



22,5 miliardi, avrà una disponibilità libera di oltre 48 miliardi, che oltre ad assicurare una assoluta liquidità di tesoreria nella gestione dei fondi INA-Cassa potrà integralmente coprire l'importo dei 24 miliardi da utilizzare per l'operazione IRI nonché essere destinata a nuovi ed ulteriori investimenti per almeno 15 miliardi.

L'attività deliberativa del Consiglio, per nuove operazioni, nel suddetto biennio, dovrà invece impegnare notevolmente la detta somma di 15 miliardi, perché, come è noto, va tenuto conto della lentezza che si riscontra nel concretamento dei singoli investimenti e del frazionamento dei pagamenti, che, di solito, vanno ad incidere uno o più esercizi successivi a quello in cui il finanziamento è stato deliberato. È inoltre da tener presente che sarà necessario predisporre l'impiego delle cospicue somme che risulteranno disponibili nel 1960 e di quelle che dall'IRI saranno rimborsate in contanti allo scadere del primo triennio del mutuo o, al massimo, dopo quattro anni dalla concessione del mutuo stesso.

Oi fini di eventuali esigenze che dovessero in seguito determinarsi, ove l'Istituto ritenesse di intervenire in operazioni di superiore interesse,